

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'Amministrazione Comunale ha dato avvio alla procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, garantendo le forme più adeguate di pubblicità alla cittadinanza e trasparenza previste dalla legge stessa;

CHE con propria deliberazione n. 108 del 06.11.2006 è stato affidato l'incarico per la redazione del PGT e il supporto tecnico relativo alla VAS allo studio dell'ing. Augusto Allegrini di Pavia;

CHE con propria deliberazione n. 12 del 29.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, si è dato avvio alla procedura di VAS (valutazione ambientale strategica) applicata al piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO:

CHE ai sensi della direttiva 42/2001/CE del Consiglio del Parlamento Europeo del 27 giugno 2001, dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, del capo I e III del titolo II, parte II del D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale", la formazione del Piano di Governo dei Territorio è sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

CHE la Regione Lombardia, ha stabilito le modalità procedurali per la formazione della VAS stessa con D.C.R. del 13.03.2007 n.VIII/351, "*Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi*" e successivi indirizzi del dicembre 2007.;

CHE la VAS, ove prescritta, costituisce, per i piani e i programmi, parte integrante del procedimento utile per pervenire alla loro adozione ed approvazione, e che, pertanto, in assenza di VAS, i provvedimenti di approvazione sono nulli;

CHE, in base a quanto indicato dalla citata D.C.R. n.VIII/351 del 2007, il procedimento di formazione della VAS comprende la definizione dell'ambito di influenza del PGT e le caratteristiche delle informazioni da fornire (documento di scoping), l'elaborazione di un rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni, la formulazione del parere motivato e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisioni, coinvolgendo soggetti competenti in materia ambientale (ovvero le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente). Per questo scopo deve essere istituita una "conferenza di verifica e di valutazione", ossia un ambito istruttore convocato al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte del piano. Per "pubblico" si intende una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n.108. Dovranno pertanto essere predisposti il "rapporto ambientale" (ovvero un documento elaborato dal proponente in cui siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente, nonché le eventuali ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano) e la "dichiarazione di sintesi" (ovvero una dichiarazione in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle eventuali alternative individuate);

RITENUTO:

DI istituire la Conferenza di servizi di verifica e di valutazione, al fine di acquisire i richiamati apporti collaborativi;

DI garantire la massima informazione e partecipazione dei cittadini e la corretta diffusione e pubblicizzazione delle informazioni di VAS con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 12 del 29.01.2008 sono stati individuati i soggetti da invitare alle conferenze di verifica e valutazione della VAS del PGT;

PRESO ATTO:

CHE l'Autorità di Bacino del Fiume Po di Parma, con nota pervenuta il 17.03.2008 prot.n. 3933, ha comunicato che non procederà alla nomina del proprio rappresentante in quanto l'orientamento dell'Amministrazione di cui trattasi è di esprimere pareri soltanto nelle procedure di VAS relative a Piani e Programmi a scala provinciale o superiore;

CHE la Regione Lombardia Sede Territoriale di Pavia, con nota pervenuta il 15.02.2008 prot.n. 2262, ha comunicato che le sedi territoriali della Regione Lombardia non hanno specifica competenza in ambito urbanistico e che pertanto provvederà ad inoltrare la comunicazione al competente ufficio regionale (D.G. Territorio e Urbanistica Struttura Governo Locale del Territorio e Sviluppo Urbano);

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica del presente atto e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) DI INDIVIDUARE, quali soggetti da invitare alle conferenze di servizio di verifica e valutazione della VAS del PGT, le seguenti parti:

a) Soggetti competenti in materia ambientale

- Comune di Ferrera Erbognone (PV)
- Comune di Dorno (PV)
- Comune di Scaldasole (PV)
- Comune di Pieve Albignola (PV)
- Comune di Corana (PV)
- Comune di Silvano Pietra (PV)
- Comune di Mezzana Bigli (PV)
- Regione Lombardia D.G. Territorio e Urbanistica Struttura Governo Locale del Territorio e Sviluppo Urbano;
- Prefettura di Pavia
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
- Provincia di Pavia –(Settori Trasporti e Territorio , LL.PP. e viabilità-Tutela e Valorizzazione Ambientale- Politiche Agricole e Naturalistiche)
- Corpo Forestale dello Stato
- ENEL Distribuzione
- Gestore del Gas: Soc. CBL SpA, Soc. G.P.Gas srl
- Gestore Servizio Idrico Integrato: Soc. CBL SpA
- Telecom Italia – Pavia
- Comando Provinciale dei VV.FF.
- Consorzio ATO (Autorità dell'Ambito Territoriale ed Ottimale)
- ASL – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Vigevano

- ARPA – Agenzia Regionale Protezione Ambiente Dipartimento Pavia
- Consorzi delle acque (irrigui, di bonifica e di depurazione Naviglio, rogge, etc)

b) Pubblico da consultare

- Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Pavia
 - Federazione Coldiretti - Pavia
 - Unione Agricoltori della Provincia di Milano - Confagricoltura
 - Unione Industriali
 - Confartigianato Pavia
 - CNA – Confederazione Nazionale dell’Artigianato – Pavia
 - Collegio Costruttori Provincia di Pavia
 - Associazione Commercianti Pavia
 - Croce D’Oro
 - Componenti Commissione Edilizia e/o del Paesaggio
 - Consiglieri Comunali
 - Rappresentanze di professionisti locali
 - Pro Loco
 - Gruppo Lomellino Primo Intervento (G.L.P.I.)
 - Soc. ENI SpA
 - Legambiente
 - Componenti Consulta Comunale per l’Ambiente e la Qualità della Vita, che non siano già ricompresi nelle altre associazioni già citate;
- 2) DI ISTITUIRE** la Conferenza di Servizi di verifica e di valutazione, quale ambito istruttore convocato al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte del piano.
- 3) DI CONDIVIDERE** i contenuti del Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica -Scoping, elaborato dal Servizio Territorio e Ambiente con il contributo del consulente ing. A.Allegri di Pavia.
- 4) DI DARE ATTO** che saranno attivate almeno due incontri della Conferenza di valutazione per la pubblicità delle informazioni, nella prima delle quali, da convocarsi nella giornata del 22.04.2008 alle ore 12.15, sarà presentata dall’autorità competente opportuna documentazione di scoping e l’avvio dell’acquisizione dei contributi il cui ricevimento dovrà avvenire entro quindici giorni dalla data della convocazione. Le successive date di convocazione delle procedure e per la formulazione conclusiva della valutazione ambientale finale saranno fissate di con proprio successivo atto;
- 5) DI GARANTIRE** la massima partecipazione e informazione alla cittadinanza, utilizzando come mezzi di comunicazione l’affissione all’albo pretorio ed il sito web comunale.
- 6) DI DEMANDARE** all’autorità competente della procedura VAS, l’espletamento degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, compresa una fase di informazione/partecipazione del pubblico con il coinvolgimento di soggetti, associazioni e categorie presenti sul territorio e utili alla piena conoscenza delle specifiche realtà e criticità locali in materia ambientale.

Successivamente, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in quanto propedeutica alla procedura di adozione del piano di governo del territorio.

Allegati: - Documento Preliminare di VAS – Scoping
 - Parere